



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

COMUNE DI TERMOLI
PIANO REGOLATORE PORTUALE

MATRICE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

ALLEGATO N° 3 ALLA DET. DIR.

N°136 DEL 04.07.2012

Matrice dello screening

Breve descrizione del progetto/piano	Redazione della Proposta di Piano Regolatore Portuale del Comune di Termoli. Si prevede che nel prossimo ventennio sarà possibile incrementare i traffici passeggeri, merci e veicoli in seguito all'espansione dei servizi per le Tremiti e del riavvio dei servizi per la Croazia. Il PRP prevede di ricollocare funzionalmente i posti barca all'interno dell'unico specchio portuale, consentendo altresì la possibilità di espandere l'offerta anche ad ulteriori posti barca, e prevede di ricollocare organicamente all'interno della nuova previsione portuale sia la cantieristica per nautica da diporto e per la pesca, che quella navale.
Breve descrizione del sito Natura 2000	L'area da pianificare si trova al di fuori dei limiti del SIC IT7222216 "Foce Biferno – Litorale di Campomarino" e della ZPS IT7228230 "Lago di Guardafiera Foce Biferno" (vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n°446 del 5 maggio 2008).
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	Prima fase: <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di gran parte del nuovo molo di sottoflutto, previo dragaggio per garantire fondali di 5,00 metri; Seconda fase: <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione del prolungamento delle opere di difesa sopraflutto e sottoflutto; Terza fase: <ul style="list-style-type: none">- Demolizione di una porzione del sopraflutto attuale ;- Chiusura dell'imboccatura provvisoria e completamento opere per il nuovo sorgente.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai se-	- L'ambito portuale è stato suddiviso in due sottoambiti: porto operativo ed interazione città-porto che complessivamente impegnano una superficie di 844.000 mq.



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE

Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

<p>guenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• dimensioni ed entità• superficie occupata• distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito• fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)• emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)• dimensioni degli scavi• esigenze di trasporto• durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.• altro	<ul style="list-style-type: none">- La superficie territoriale direttamente interessata dal PRP, è completamente esterna rispetto alla superficie del SIC IT7222216 "Foce Biferno - Litorale di Campomarino".- L'influenza della realizzazione del PRP è essenzialmente legata alla dinamica del trasporto solido marino. La dinamica è rappresentata dalla modellazione riportata nell'elaborato di piano D2 da cui si evince l'evoluzione della linea di riva al 2025 lungo il litorale di Rio Vivo (erosione costiera).- L'estensione delle opere portuali sino alle previsioni di Piano Regolatore, concorrerà alla variazione della destinazione d'uso della costa ed in particolare nella contrazione di circa il 50% del tratto di spiaggia libera posta a sud del Porto Turistico.- Gli impatti maggiori saranno dovuti all'aumento del traffico veicolare indotto e dal rumore prodotto dalle attività portuali.
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none">• una riduzione dell'area del habitat• la perturbazione di specie fondamentali• la frammentazione del habitat o della specie• la riduzione nella densità della specie• variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)• cambiamenti climatici.	<p>L'attuazione del piano incide sulla evoluzione della linea di riva al 2025 che creerà zone di ripascimento naturale e zone con perdita di habitat (in particolare l'habitat 2220 - <i>Dune con Euphorbia Terracina</i>) e quindi perdita di aree importanti per la fauna (es. Testuggine di Herman e Tartaruga Palustre).</p> <p>L'espansione del Porto determinerà un'ulteriore impegno di costa pari al 65% ca. di quello causato dalla realizzazione della recente Marina (pg. 68).</p>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito• interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito	<ul style="list-style-type: none">- Il rischio principale riguarda la riduzione degli habitat presenti dovuta all'arretramento della linea di costa;- probabile contrazione dell'areale faunistico di molte delle specie segnalate.
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• perdita• frammentazione• distruzione	<p>Nessun indicatore presente.</p>



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

<ul style="list-style-type: none">• perturbazione cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	
---	--

Valutazione al livello I

Denominazione del progetto/piano Interventi previsti nella Proposta di Piano Regolatore Portuale del Comune di Termoli (CB).	
Denominazione del sito Natura 2000	SIC IT7222216 "Foce Biferno - Litorale di Campomarino".
Descrizione del progetto/piano	<p>Redazione della Proposta di Piano Regolatore Portuale del Comune di Termoli.</p> <p>Si prevede che nel prossimo ventennio sarà possibile incrementare i traffici passeggeri, merci e veicoli in seguito all'espansione dei servizi per le Tremiti e del riavvio dei servizi per la Croazia.</p> <p>Il PRP prevede di ricollocare funzionalmente i posti barca all'interno dell'unico specchio portuale, consentendo altresì la possibilità di espandere l'offerta anche ad ulteriori posti barca, e prevede di ricollocare organicamente all'interno della nuova previsione portuale sia la cantieristica per nautica da diporto e per la pesca, che quella navale.</p> <p>L'area interessata dal PRP si trova al di fuori dei limiti del SIC IT7222216 "Foce Biferno - Litorale di Campomarino" e della ZPS IT7228230 "Lago di Guardafiera Foce Biferno", tuttavia il Sito sarà interessato dall'evoluzione della linea di riva grazie al ripascimento naturale che si verificherà.</p>
Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito? (Spiegare dettagliatamente)	no
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente)	<p>Non sono pervenuti presso il Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente progetti simili e contigui sottoposti a Valutazione di Incidenza tali da provocare effetti cumulabili.</p> <p>Tuttavia l'estensore dello Studio segnala la procedura di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale di Termoli.</p>
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE

Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- La localizzazione dell'intervento potrebbe interferire marginalmente con il SIC/ZPS rilevato nelle immediate adiacenze della zona d'intervento in seguito al ripascimento naturale con possibile perdita di habitat comunitario presenti sulla fascia costiera del SIC.- Le emissioni di gas di scarico in atmosfera dovute all'incremento del traffico veicolare potrebbero provocare un incremento del disturbo alle componenti floristiche e faunistiche presenti.- Il rumore prodotto dai mezzi necessari alle opere di cantiere potrebbe arrecare disturbo alle specie faunistiche eventualmente presenti provocandone un allontanamento dall'area.- Le emissioni di inquinanti dovute al transito degli automezzi e la produzione e diffusione di polveri in atmosfera durante la fase di cantiere potrebbero avere ripercussioni sulla flora e sulla fauna limitrofa all'area.
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	<ul style="list-style-type: none">- Il tratto di "spiaggia libera" interessato dall'intervento è sottoposto ad una forte pressione antropica, priva di formazioni dunali e non si riscontrano tracce di macchia mediterranea.- La superficie in generale è sottoposta ad usi diversi: sosta, accensione di fuochi, attraversamenti continui da e per la spiaggia, quale ambientamento per manifestazioni popolari, scavi di trincee, brillamento fuochi d'artificio, ecc.- il calpestio, molto intenso in particolare durante il periodo estivo, concorre a determinare un fenomeno di perdita / arretramento delle fasce di vegetazione per cui si riscontrano solo talune delle specie caratteristiche delle varie associazioni, mescolate in un mosaico disturbato.- La presenza dell'uomo, non regolamentata nei fatti, impedisce una utilizzazione faunistica ordinaria del sito o può indurre danni alle più delicate fasi della deposizione, della schiusa e dell'allevamento.- Saranno previsti interventi di mitigazione degli impatti acustici, delle vibrazioni del traffico, dell'impatto visivo/paesaggistico e per la salvaguardia della biodiversità
Elenco delle agenzie consultate	Non è stata prevista la consultazione di agenzie, dato che le opportune figure tecnico-professionali e le conoscenze naturalistiche richieste per la realizzazione della Valutazione



Regione Molise
ASSESSORATO AMBIENTE
Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente

	d'incidenza sono presenti all'interno della struttura che svolge la valutazione.
--	--

Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	Assessorato all'Ambiente Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente Via S. Antonio Abate, 236 - 86100 Campobasso
Fonte dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Banca Dati presente presso la Regione Molise• Formulario Natura 2000• DVD informativo GIS Natura 2000• Studio condotto dalla S.B.I. ed approvato con D.G.R. n°446/2008
Livello di valutazione	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esautiva banca dati regionale e la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire per la valutazione.
Dove possono essere visionati i risultati	Assessorato all'Ambiente Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente Via S. Antonio Abate, 236 - 86100 Campobasso Dirigente Responsabile del Servizio Arch. Francesco Manfredi Selvaggi
Conclusioni	
<p>In base a quanto esposto, la Proposta di Piano Regolatore Portuale del Comune di Termoli, non sembra ad una prima analisi determinerà effetti significativi sugli habitat e sulle componenti biotiche e abiotiche del SIC IT7222216 "Foce Biferno - Litorale di Campomarino".</p> <p>Pur tuttavia nella fase attuativa si prescrive che il progetto dovrà essere sottoposto a successiva valutazione di dettaglio secondo la normativa vigente (V.I.A. e V.I.); in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- dovranno essere caratterizzati i siti potenzialmente coinvolti attraverso l'illustrazione degli habitat e le specie floristiche e faunistiche presenti nell'area adiacente il Piano;- dovranno essere identificati i fattori di incidenza e valutata la loro significatività attraverso una chiara metodologia che possa quali-quantificare la scelta dello scenario aggregato riguardo le possibili incidenze sui siti Natura 2000;- dovranno essere approfonditi i fenomeni erosivi della linea di riva che interesseranno gli habitat dunali;- data la fragilità del sito si dovrà procedere ad una verificare degli interventi programmati nel PRP, riguardo la possibile incidenza significativa sullo stato di conservazione e sulla funzionalità dei siti coinvolti.	

Il Direttore del Servizio
Arch. Francesco MANFREDI SELVAGGI
f.to